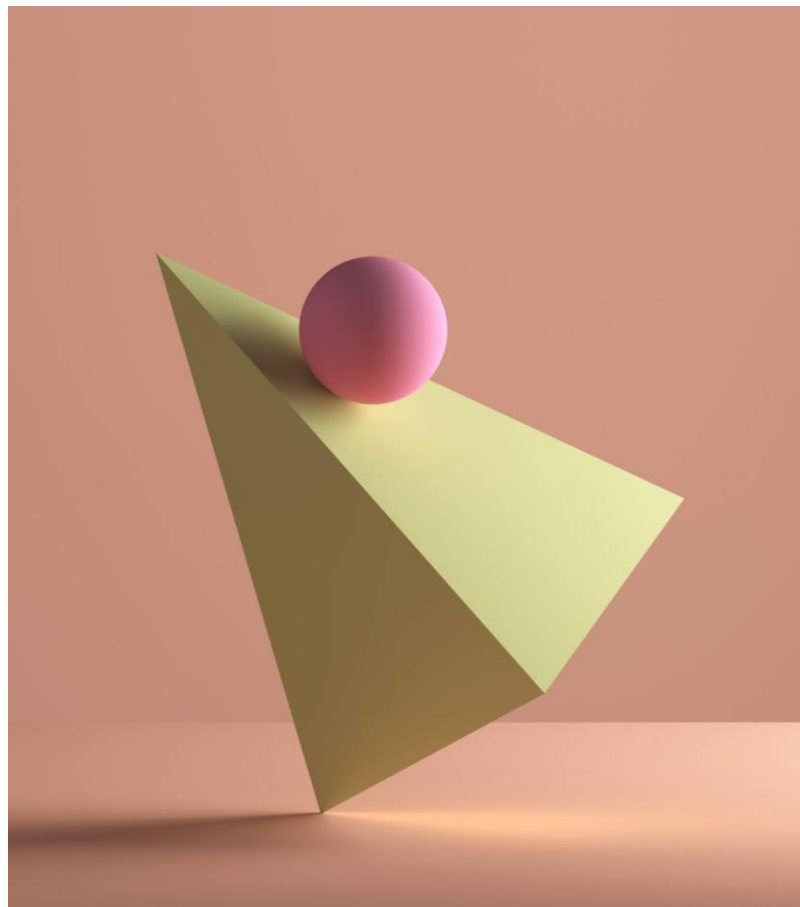


*Proteo Fare Sapere
Lombardia*



**Brescia,
La Tua Città
Europea.**



**Fine del Magistero.
Insegnare ai
bambini per
imparare lungo
tutto l'arco della
vita**

18 ottobre 2025 – Brescia

Luisa Zecca

*Università di Milano
Bicocca*

Individuo e società? Critica alle «prime righe» delle Nuove Indicazioni 2025

«La Costituzione mette al centro la persona e concepisce lo Stato per l'uomo e non l'uomo per lo Stato»

« ... pone le persone degli allievi al centro delle sue azioni e ne promuove i talenti attraverso la formazione integrale e armonica di tutte le dimensioni»



1. Una visione impropria del contratto sociale tra individui e società
2. Al centro è la relazione
3. I talenti: cosa sono?

Art. 2: “La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell’uomo, **sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità**, e richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.”

Art. 4: “Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie **possibilità** e la propria **scelta**, un’attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.”

Non si parla di libertà individuale assoluta, ma di **responsabilità sociale**: la persona deve contribuire al bene comune.

Art.3 “È compito della Repubblica **rimuovere gli ostacoli** di ordine economico e sociale che... impediscono il pieno sviluppo della persona umana.”



la persona non è un fine isolato: il suo sviluppo è **compito dello Stato e della collettività**, in una prospettiva di **giustizia sociale**, non di centralità esclusiva dell'individuo.

Il discorso sul talento: le derive dell'innatismo

(Baldacci, 2025)

«...tenendo conto della pluralità delle intelligenze teorizzata da Gardner. Ci sarebbe bisogno di un certo numero di coppie di gemelli omozigoti e di altrettante coppie di gemelli eterozigoti, tutti orfani fin dalla nascita e dati in adozioni a famiglie diverse. Se dopo (poniamo) un decennio i gemelli omozigoti mostrassero il medesimo tipo di talento nonostante siano stati cresciuti in famiglie diverse, mentre per i gemelli eterozigoti la similarità del talento fosse minore, allora si avrebbe una evidenza a favore del carattere ereditario del talento.»



«il corredo genetico di un individuo non determina meccanicamente la sua espressione fenotipica, bensì una *norma di reazione* rispetto agli ambienti di sviluppo (Lewontin, [1993](#); Luria et al., [1984](#)). In altre parole, il medesimo genotipo avrà espressioni fenotipiche diverse nei differenti ambienti con cui interagisce.»

Il dualismo strutturale

Contraddizione: bambino come soggetto libero
↔ destinatario di traguardi obbligatori.



Si parla di **formazione integrale**, ma si elencano
“traguardi di competenza” predefiniti.



L'approccio tende a ridurre la formazione a una
checklist di obiettivi, più vicina al modello magisteriale
che alla pedagogia attiva.

Apprendimento per esercizi



Apprendimento inteso come **accumulo di conoscenze e competenze definite.**



Centralità delle **attività strutturate e progressive** → logica dell'“esercizio guidato”.



La didattica rischia di diventare **addestrativa**, più che **riflessiva o esplorativa.**



Empatia, scoperta e relazioni rimangono **sullo sfondo.**

La scuola come “presidio”

La scuola è definita “**luogo di incontro e cooperazione**”, ma anche “**presidio**” del sistema educativo.

“Presidio” implica **controllo, sorveglianza, stabilità**
→ non dialogo e ricerca.

La scuola rischia di divenire **custode del sapere**, non **comunità di ricerca condivisa**.

Il ruolo pedagogico si indebolisce: prevale la logica del mantenimento e della verifica.

Le Indicazioni 2025 oscillano tra:

- **Promessa di innovazione** (autonomia, esperienza, relazione)
- **Ritorno al paradigma tradizionale** (prescrizione, controllo, standardizzazione).
- L'educazione si sposta dal "pensare con" al "fare come previsto".
- Si riafferma un modello **normativo e misurativo**, più vicino al passato che al futuro.

«Una visione concreta di infanzia

La scuola dell'infanzia costituisce un ambiente educativo di esperienze concrete e di modalità di apprendimento rispettose della natura e dei ritmi di sviluppo di ciascuna bambina e di ciascun bambino, nella consapevolezza che proprio l'esperienza mediata didatticamente offre occasioni di **maturazione di un pensiero critico-riflessivo e di germinazione delle successive conoscenze disciplinari....»**

L'insegnante *magister*



Dalle Indicazioni 2025

«Troppo spesso si dimentica che un insegnante è *magis*, di più, e che è il volano del desiderio di apprendere di un allievo. Come tale, è un punto di riferimento essenziale del suo percorso di formazione.

L'allievo, infatti, **non sceglie di desiderare di imparare**, sceglie il modello che sa stimolarlo in tale direzione. E il 'modello' è l'esempio di un maestro, esempio fondamentale affinché il desiderio dell'allievo non resti allo stato di pura tensione psicologica ma si orienti verso degli oggetti definiti che sono le esperienze e i contenuti del curriculum.»

Fine del Magistero...



Educare alla meraviglia

Decidiamo di darci degli obiettivi da catturare con la macchina fotografica, fra quelli elencati in gruppo, per poterli inserire nella Città. Siamo pronti per partire per il sopralluogo nei dintorni della scuola!

Viene data una fotocamera digitale per ogni coppia di bambini... fonte di conflitto o di tutoring?



La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permetti di sviluppare



Imparare per caso, imparare davvero

Ins: Riguardiamo insieme le vostre fotografie, vi va?

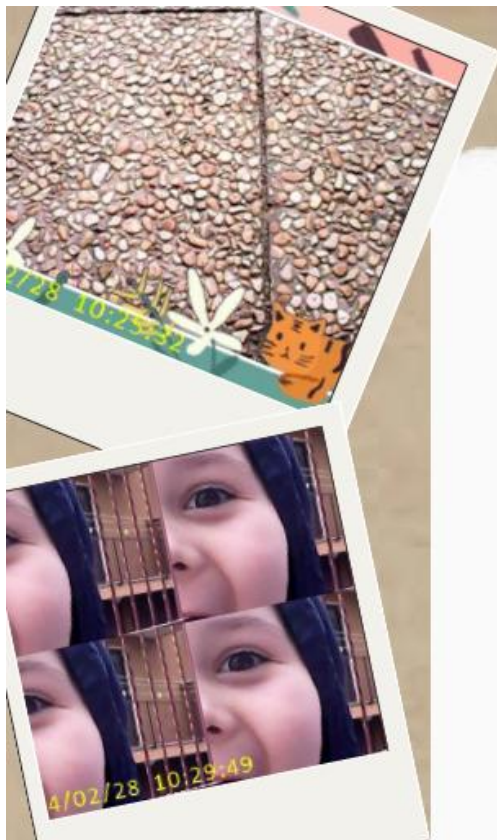
Rayan, 4: Cristian mi ha spiegato come fare le cornici!

Cristian, 5 : **L'ho scoperto io!**

Edoardo, 5: e io ho fatto Sofia di Halloween e **l'ho detto a tutti!**

Ins: Quindi adesso sapete fare delle cose che prima non sapevate?

Rayan, 4: Sì, **adesso io lo so fare da solo!**



"Competenza: **comprovata capacità di utilizzare** conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono **descritte in termini di responsabilità e autonomia.**" Raccomandazione del 23 aprile 2008, sul Quadro Europeo delle Qualifiche

Le scoperte realizzate dai singoli bambini diventano parte della realtà cognitiva dei gruppi di apprendimento.

I bambini esplicitano la percezione della loro crescita
continua

- Preposizione VII, Rendere visibile l'apprendimento, 2009

MOSTRA FOTOGRAFICA

SCOIATTOLI A
PESSANO

DAL 16 APRILE AL
16 MAGGIO



Ciao, volete venire a vedere le
foto della mostra? Sono belle!
Le abbiamo fatte noi
Scoiattoli!
Non si paga niente

SPAZIO ESPOSITIVO
D'AVANTI ALLA CLASSE



Mostrare competenza

Ins: Avete fatto delle bellissime fotografie! E' stato bello vederle!

Bryan, 3: **ma può vederle anche la mamma?**

Ins: mi sembra un'ottima idea! Mostrarle a tutte le famiglie!

Alessia, 5: sì, **come i quadri**

Ins: intendi una mostra?

Alessia, 5: sì!

Ins: cosa servirà per fare una mostra?

Edoardo, 5: **il biglietto!**

Ins: hai ragione, che ne dite se pensiamo a un invito?

Cosa dovremo dire?

"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa **scoprire l'altro da sé** e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire **regole condivise**; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto" INN 2012

